COMUNE DI SOZZAGO

DETERMINAZIONE
N. 47 DEL 01.04.2019

OGGETTO: Affidamento ed impegno di spesa per fornitura e posa pali per impianto di videosorveglianza cittadino.

L'anno duemiladiciannove addì primo del mese di aprile nella residenza municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:
- con deliberazione n.6 in data 06.03.2019 il Consiglio Comunale di Sozzago approvava delle variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 e ai relativi allegati, prevedendo uno stanziamento di € 25.000,00 per la sistemazione e il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza cittadino.
-con determinazione n.31 del 07.03.2019 veniva affidata alla ditta TK s.r.l. a socio unico la fornitura di un impianto di videosorveglianza cittadina al costo di € 16.393,44 + IVA.

Verificata, in sede di sopralluogo, l'impossibilità di utilizzare i pali della pubblica illuminazione poiché non di proprietà comunale.

Sentita in proposito la medesima ditta TK s.r.l. in merito alla possibile fornitura e posa di quanto occorrente.

Pervenuta la proposta commerciale consistente in tre pali con relative opere di scavo e posa al costo complessivo di € 2.492,40 + IVA.

Richiamato l'articolo 36 comma 7 D.lgs. 50 in data 18 aprile 2016 e s.m.i. che affida all'ANAC la definizione, con proprie linee guida, dei dettagli per contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Richiamate le Linee Guida n.4 ed in particolare il paragrafo 4.3 relativo ai criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione e il paragrafo 4.2 relativo ai requisiti generali e speciali di cui deve essere in possesso l'operatore economico affidatario dell'appalto.

Visto il D.P.C.M. 24.12.2015 e rilevato che il presente affidamento non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art.1 comma 1.

Rilevato che l'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. prevede che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture inferiori ad € 40.000,00 possano avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Visto l'articolo 1 comma 450 della legge 296 in data 27.12.2006, così come modificato dall'art.1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 che, per acquisizioni di beni e

servizi di importo inferiore a cinquemila euro, non prevede l'obbligo del ricorso al MEPA.

Ritenuto di poter derogare all'obbligo di acquisizione di comunicazioni telematiche in quanto non nella disponibilità della stazione appaltante un'idonea piattaforma informatica, essendo antieconomico acquisirne gli strumenti tecnologici necessari e in coerenza con le motivazioni addotte nel comunicato ANAC del 30.10.2018 in riferimento alla vigenza dell'art.1 comma 450 della Legge 27.12.2006, n.296.

Verificato che con l'affidamento alle condizioni di cui alla citata proposta, la sommatoria degli appalti a favore dello stesso operatore economico rientra nella medesima soglia di cui all'art.3, comma 3 del "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50" approvato con Deliberazione del C.C. n.3 in data 13/03/2018 e s.m.i. regolamentante gli affidamenti di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore a 20.000 euro per i quali l'individuazione dell'operatore economico dovrà avvenire secondo la tempestività nell'individuazione dell'operatore economico, la tempestività dell'erogazione della prestazione, la comprovata affidabilità e regolarità nell'esecuzione di lavori, servizi o forniture simili e nel rispetto del principio di rotazione, senza obbligo di ricorso all'utilizzo di Albi o elenchi precostituiti.

Verificata l'applicazione della deroga al principio di rotazione prevista dalla lettera f) del 1° comma dell'art.5 del citato regolamento comunale.

Ribadito che l'esigenza che si intende soddisfare consiste nel potenziare la sicurezza dei cittadini.

Ritenuto di poter verificare i requisiti generali e speciali mediante autocertificazione della ditta affidataria in applicazione del D.P.R. n.445/00.

Verificato il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e gli requisiti previsti dalla legge.

Visto l'articolo 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che l'importo della spesa è coperto con mezzi di bilancio.

Dato atto che il perfezionamento dell'affidamento avviene mediante corrispondenza.

Dato atto che il codice CIG è il seguente: Z0A27D53A3.

Con i pareri favorevoli di legge

D E T E R M I N A

1. Di affidare la fornitura con posa e scavo di tre pali occorrente per il posizionamento dei varchi dell'impianto di videosorveglianza cittadina Ditta TK s.r.l. a socio unico di Romentino, P.IVA e C.F. 02460550037 al costo totale di € 2.492,40 + IVA 22% e alle condizioni del preventivo a protocollo n.1098/2019.

2. Di impegnare la spesa di € 2.492,40 + IVA 22% pari ad € 3.040,73 + IVA 22% alla Missione 3 Programma 2 Titolo 2 Macroaggregato 2, del bilancio 2019-2021 competenza e cassa 2019.

3. Di dare atto che i requisiti generali e speciali verranno verificati mediante autocertificazione.

4. Di dare atto che le parti interessate alla presente commessa pubblica si assumono gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.

5. Di ribadire quanto espresso in narrativa circa il perfezionamento dell'affidamento mediante corrispondenza.

6. Di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa a presentazione di fattura e a verifica di regolarità contributiva.

7. Di prendere e dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 è il Responsabile del Servizio Dr. Aina Paolo.

Il Responsabile del Servizio
F.to (Dr. Aina Paolo)

==========

VISTO di regolarità contabile:
Ai sensi dell'art.151 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 si attesta la copertura finanziaria e relativa imputazione della spesa della presente determinazione.

Sozzago, li 01.04.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Fontana Paolo)